

Piano Annuale dell'Inclusione

AA.SS. 2017/2018 – 2018/2019

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti	N°
1. DISABILITÀ CERTIFICATE (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	60
➤ Minorati Vista	5
➤ Minorati Udito	1
➤ Psicofisici	54
2. DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI	60
➤ DSA	59
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. SVANTAGGIO (indicare il disagio prevalente)	35
➤ Socio-economico	3
➤ Linguistico-culturale	25
➤ Disagio comportamentale/relazionale	3
➤ Altro	4
Totali	155
% su popolazione scolastica (1089)	14,20%
N° PEI redatti dai GLHO	60
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	60
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	35

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di musica d'insieme • Baskin • Una scuola interculturale 	SI

Assistente Educativo e Culturale -AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) <ul style="list-style-type: none"> Laboratorio di musica d'insieme 	SI
Assistenti alla comunicazione (lis-brile-cao-difficoltà di linguaggio-aba...)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) <ul style="list-style-type: none"> Laboratorio di musica d'insieme 	SI
Funzioni strumentali di Polo "Supporto agli alunni disabili e altri bes"		SI
Referenti di Plesso (Disabilità e BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello di ascolto	SI
Docenti tutor/mentor	Docente tutor per docenti neo-assunti e per docenti di sostegno senza esperienza	SI
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione al GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva - Premio Eleanor Workinghton - ...	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione (Spesso coincidono con gli insegnanti di sostegno) <ul style="list-style-type: none"> Gruppo Spider prevenzione DSA Inclusione alunni stranieri - progetto intercultura e L2 	Partecipazione al GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva - Aiuto ai compiti - Interculturalmente - Baskin - Musica -	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione al GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva <ul style="list-style-type: none"> G.R.E.E.E.N. Classe 2.0 Aiuto ai compiti Interculturalmente Teatro 6 quel che mangi 	SI
	Altro:	

	<ul style="list-style-type: none"> • Educare alla pari • A scuola di corsa • Laboratorio di musica d'insieme • Uno scolaro per amico • Io posso...non solo a scuola 	
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro: somministrazione farmaci	SI
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione e formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione Progetto: "Un logo per una stanza"	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante: Intervento di alcune famiglie di alunni disabili all' Assemblea d'Istituto per far cultura sulla disabilità	SI
	Altro: - Informazione alle famiglie sulle attività svolte pertinenti ai progetti di inclusione - Disponibilità di uno spazio all'interno della scuola per momenti di confronto tra genitori di alunni disabili	SI
F. Rapporti con servizi Socio-Sanitari territoriali e Istituzioni deputate alla Sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili • Protocollo somministrazione farmaci a scuola	SI
	Progetti territoriali integrati • Progetti di A/S/L e S/C per alunni disabili con programmazione differenziata • Tutti a bordo in sicurezza	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI • Formazione sulla sperimentazione PEI • Formazione sulla gestione dei comportamenti-problema	SI
	Altro:	NO

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati -Tavolo per l'inclusione: comune di Fano, ass.ne Millemondi di Fano e Rimbalzo di Pesaro	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola -Partenariato con Ass.ne Reciproca Onlus di PS (mediatori e attività interculturali) - Progetto "Un solo mondo un solo futuro. Educare alla cittadinanza mondiale a scuola" Ministero affari esteri - patrocinio del MIUR - Ente capofila CSV, partner CVM. - Partenariato con CSV di Pesaro per lo svolgimento di attività di volontariato da parte degli alunni sospesi dalle attività didattiche - Partecipazione al concorso "Un logo per la stanza" promosso dall'associazione "Banca del gratuito" - Partecipazione al Premio "Filippo Fattori" istituito dalla Fondazione Fattori-Pesaro	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe (formazione di Istituto) <ul style="list-style-type: none"> • intelligenze multiple e stili di apprendimento • flipped classroom • google classroom (formazione d'ambito) <ul style="list-style-type: none"> • didattica per competenze • competenze digitali • gestione della classe in presenza di alunni con comportamenti problema (formazione provinciale) <ul style="list-style-type: none"> • Formazione docenti referenti del sostegno per la promozione di figure di coordinamento (DD37900-DD32839) 	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva: -formazione di docenti neoassunti su BES e TIC -formazione sulla didattica per la disabilità visiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) - Formazione sulla gestione della classe in presenza di alunni con disturbo o disagio comportamentale e/o relazionale	SI
	Altro:	NO

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per i prossimi anni

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)			
Soggetti	Disabilità	Disturbi Evolutivi Specifici	Svantaggi e Disagi
DOCENTI DI SOSTEGNO	Favoriranno situazioni didattiche formative e relazionali mirate a realizzare il processo di integrazione in piena contitolarità con gli insegnanti curricolari. Parteciperanno a momenti di formazione specifica. Formuleranno, assieme al CdC e al GLHO, il PEI. Attiveranno laboratori specifici per favorire le autonomie.	Collaboreranno con il Tutor/Coordinatore alla stesura del PDP	Saranno di aiuto nell’osservazione dei BES non certificati e collaboreranno con il Tutor/Coordinatore alla stesura del PDP
RREFERENTI PER: - DISABILITA’ - ALTRI BES	Sarà punto di riferimento per i colleghi dell’Istituto. Si attiverà per la predisposizione degli incontri per la stesura e la revisione del PEI. Parteciperà a momenti di formazione specifica. Parteciperà al GLI.	Curerà ed elaborerà i risultati delle azioni previste dal Progetto Spider per i DSA. Provvederà ad organizzare la somministrazione delle prove di screening. Sarà punto di riferimento per tutti i colleghi per le misure da adottare per gli alunni con BES. Sarà disponibile ad incontrare le famiglie degli alunni interessati e parteciperà al GLI.	Collaborerà con i consigli di classe nell’individuazione delle situazioni di svantaggio, anche riferite all’apprendimento e delle conseguenti misure da mettere in atto per gli alunni stranieri e/o con svantaggi e/o disagi. Parteciperà al GLI.
CONSIGLIO DI CLASSE	Si impegnerà a migliorare il grado di inclusione nelle singole classi da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell’insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell’organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.		
	Sarà corresponsabile dell’azione educativo -	Curerà responsabilmente	Accoglierà gli alunni stranieri

	didattica, condividerà il PEI.	l'azione educativo-didattica degli alunni con DSE, favorirà il successo scolastico e formativo con interventi mirati ed integrati sulla base delle indicazioni del personale specializzato che confluiranno nel PDP. Valorizzerà i punti di forza e predisporrà i mezzi compensativi.	neo arrivati e faciliterà il loro inserimento. Agevolerà l'inserimento degli alunni con Svantaggio e Disagio. Predisporrà i relativi PDP.
UFFICI SEGRETERIA	Raccoglieranno e archiveranno le documentazioni relative agli alunni; collaboreranno con i docenti referenti e curricolari; cureranno il rapporto scuola-famiglia.		
COLLABORATORI SCOLASTICI	Collaboreranno nel momento del bisogno all'assistenza degli alunni disabili.		
GLI	Rileverà e raccoglierà la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere; svolgerà un ruolo di consulenza e di supporto verso i colleghi; raccoglierà e coordinerà le proposte formulate dai singoli GLHO; rileverà il livello dell'inclusività della scuola; elaborerà una proposta di PAI da redigere entro il termine di ogni anno scolastico.		
DIRIGENTE	<p>Si attiverà nella ricerca e utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non: le risorse del territorio, prime tra tutte quelle delle amministrazioni locali, dei servizi territoriali, del volontariato, del privato sociale, intraprendendo con loro un patto di sostegno reciproco al fine di favorire il conseguimento di risultati migliori.</p> <p>Si impegnerà, operando scelte organizzative e gestionali, a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intensificare la collaborazione tra l'Istituzione scolastica, le famiglie e gli altri operatori coinvolti (sia Enti locali che Associazioni e soggetti culturali); - individuare modalità e tempi di coinvolgimento di figure professionali scolastiche implicate nel percorso formativo degli studenti; - sostenere e diffondere l'uso di sussidi informatici e misure didattiche idonee alla realizzazione del diritto allo studio per gli studenti con BES. <p>Nel P.T.O.F. della scuola troveranno esplicitazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato sulla lettura del grado di inclusività dei singoli istituti e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie; - criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti; 		

- l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.

POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

Nell'ottica di poter disporre di professionalità sempre più preparate e capaci di essere punto di riferimento per i colleghi, si ritiene opportuno favorire la partecipazione dei docenti a percorsi di aggiornamento relativi a:
Strategie di insegnamento - Stili di apprendimento - Semplificazione dei testi
Strategie e metodologie educativo - didattiche inclusive
Gestione della classe
Costruire e gestire gruppi di lavoro in classe

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

Valutazione degli alunni con disabilità

La valutazione degli alunni con disabilità certificata verrà effettuata sulla base del Piano Educativo Individualizzato e tenendo conto della griglia di valutazione per obiettivi minimi inserita nel POF dell'istituto. Saranno pertanto previste, ove necessario, prove individualizzate o prove di difficoltà graduale. Le prove da assegnare saranno formulate dal docente di sostegno insieme con il docente curricolare.

Valutazione degli alunni con disturbo evolutivo specifico - svantaggio e disagio

Per gli alunni con questo tipo di BES la valutazione terrà conto delle loro specifiche situazioni soggettive e del Piano Didattico Personalizzato. I docenti adotteranno a tal fine distinte strategie didattiche e riserveranno attenzione ai nuclei fondanti la disciplina a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria; ad esempio in fase di correzione degli elaborati per gli alunni con DSA, non si terrà conto di errori di ortografia e si orienterà la valutazione su competenze più ampie e generali.

Valutazione degli alunni stranieri neo-arrivati

Per la valutazione degli alunni stranieri si tengono presenti, come per tutto ciò che riguarda l'azione didattica destinata all'alunno straniero, le linee Guida MIUR del mese di febbraio 2014 e ad esse si rimanda. In generale ogni valutazione iniziale, in itinere, finale, non può che essere strettamente collegata al percorso di apprendimento proposto agli alunni e quello predisposto per gli alunni stranieri neo-arrivati è necessariamente personalizzato e sostenuto da interventi specifici per l'apprendimento della lingua italiana. In effetti il primo periodo deve essere prevalentemente destinato all'apprendimento della lingua italiana ed al suo utilizzo per comunicare. A seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte in sede di prima accoglienza sulle sue abilità e conoscenze, la valutazione del primo quadrimestre può:

- non essere espressa, in quanto l'alunno si trova nella fase della prima alfabetizzazione della lingua italiana;

- essere espressa in base al personale percorso di apprendimento:

le attività dei corsi laboratoriali di alfabetizzazione, il recupero (attraverso test di ingresso, in itinere e finali) diventano parte integrante della valutazione di italiano;

- essere espressa solo in alcune discipline, meno legate alla lingua, come scienze motorie, arte, musica, attività laboratoriali. In questo caso il verbale di scrutinio chiarirà le motivazioni di tale scelta. Sarà comunque cura di ogni docente semplificare i contenuti disciplinari, seppur non diversificati rispetto alla classe, stante la difficoltà nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici.

Nel secondo quadrimestre la valutazione deve essere formulata perché costituisca la base per il passaggio o meno alla classe successiva.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Il GLI si occuperà di organizzare e stabilire compiti e funzioni in rapporto agli alunni con BES presenti nell'Istituto. Si attiverà pertanto nella:

1. Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione;
2. Raccolta e documentazione degli interventi educativo - didattici;
3. Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
4. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H.O.;
5. Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione";
6. Interfaccia con CTI, CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.

Al fine di migliorare le pratiche inclusive e diffondere le buone prassi, si intende proporre:

- lo Scambio di Ruolo tra docente di sostegno e docenti curricolari
- la Peer Review, su base volontaria, tra docenti di sostegno

Il Dipartimento Inclusione del Polo 3 continuerà ad operare con le commissioni in elenco:

- Orientamento in entrata e accoglienza
- Alternanza scuola-lavoro / scuola-centro ed orientamento in uscita
- Monitoraggio Bes, redazione PAI, supporto ai docenti curricolari per compilazione PDP e lettura diagnosi
- Studio normativa nazionale ed europea
- Innovazione didattica
- Alleanza scuola-famiglia
- Baskin
- Studio pomeridiano

Si estenderà a tutti i docenti di sostegno il supporto ai docenti curricolari nella lettura delle diagnosi e nella stesura dei PDP.

Si allega proposta ore per docenti di sostegno.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI

Servizi educativi del Comune di Fano: educatori domiciliari, logopedisti, assistenti dei servizi sociali, trasporti.

Servizi ASUR: equipe medica e socio- psico - pedagogica

Centri medici e specialisti accreditati

ACCORDO DI PROGRAMMA per l'integrazione degli alunni con disabilità nelle scuole della provincia di Pesaro - Urbino

Attività per la promozione del successo scolastico e contro la dispersione e per la promozione dell'integrazione degli alunni stranieri

PROGETTI:

Progetti PON (in attesa di approvazione):

- PON 10862- Inclusione sociale
- PON 1953 – Competenze di Base

Progetto DD 1144 del 09/11/2016 azioni di accoglienza e sostegno linguistico per minori non accompagnanti con cittadinanza non italiana e per studenti stranieri di recente immigrazione

Progetti in Rete tra Scuole:

- Baskin
- Progetto "A scuola insieme: azioni per la promozione del successo scolastico al Polo3" (Progetto dispersione DM 87 del 7/2/14 e Progetto area a rischio art 9 CCNL Scuola. Azioni MIUR)

PROTOCOLLI:

- Protocollo di buone pratiche per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

- Protocollo per la gestione delle alternanze scuola-lavoro e scuola-centro per alunni disabili con programmazione differenziata redatto con Umee/Umea-Fano, CIOF-Fano, ATS 6 e ATS 7
- Protocollo interno per la somministrazione dei farmaci
- Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri redatto dalla Commissione intercultura

CONVENZIONI e ACCORDI:

- Accordo di rete (Tavolo per l'inclusione) con il comune di Fano e le associazioni Millemondi di Fano e Rimbalzo di Pesaro
- Accordo di rete con l'Università di Urbino (in via di definizione)

VADEMECUM sulle prove equipollenti degli esami di qualifica e di stato

RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Ritenendo che la famiglia sia un luogo privilegiato dell'educazione, la scuola intende condividere il Progetto educativo attraverso il Documento del Patto Formativo "con l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori attraverso relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative."

È confermata l'attivazione dello Sportello di ascolto e tenuto conto delle disponibilità economiche, si intende proporre il coinvolgimento delle famiglie in una o più delle seguenti attività:

- Sportello di ascolto esteso ai genitori.
- Supporto di un counselor alle classi con alunni che presentano comportamenti – problema il quale sarà di aiuto agli alunni, ai docenti e alle famiglie.
- Momenti di confronto tra genitori e docenti con la mediazione di un mediatore esperto

Il nostro Istituto cura il momento del primo ingresso a scuola, prevedendo momenti di incontro dei docenti con le famiglie di alunni con B.E.S., prima dell'inizio delle lezioni. Prevede, anche in assenza dei componenti ASUR, almeno un incontro specifico di verifica pedagogica del P.E.I.

L'Istituto pone attenzione nel sollecitare la disponibilità delle famiglie alla partecipazione al GLHI/GLI.

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

Al fine di sviluppare un curriculum attento alle diversità si provvederà a promuovere:

- il tutoring;
- il potenziamento del metodo di studio;
- il recupero dei prerequisiti per le classi prime, sia durante il periodo dedicato all'accoglienza sia, se necessario, per tempi più prolungati;
- l'attivazione di percorsi inclusivi;
- l'elaborazione chiara dei livelli minimi attesi per le varie discipline.

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI

Per valorizzare le risorse esistenti nell'Istituto sarà operata una ricognizione delle competenze dei docenti interni e la valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi.

Per ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie, al fine di accedere agli ausili necessari per la disabilità, agli strumenti didattici ed alle proposte formative, saranno nostri interlocutori privilegiati il CTS di Fano e il CTI di Saltara.

ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE

Al fine di favorire l'inclusione:

- si incoraggerà la partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione da parte dei docenti con l'impegno a tradurre le conoscenze e le competenze acquisite con la formazione in pratiche operative almeno nella classe in cui si lavora
- si individueranno due o più docenti di sostegno, per plesso, che diventeranno punto di riferimento per i colleghi curricolari
- si ricercheranno app e software gratuiti per l'inclusione

ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO

Per favorire il passaggio di ogni singolo alunno dalla scuola secondaria di primo grado al secondo grado, in un'ottica di continuità, il nostro Istituto prevede:

orientamento in ingresso

- l'open day
- il progetto provinciale "Studente per un giorno"
- il progetto "ponte", per l'inserimento graduale degli alunni disabili dal I al II grado
- attivazione del tutoraggio tra pari per gli alunni con bes iscritti al primo anno, qualora se ne ravvisi la necessità

passaggio di informazioni

- partecipazione ai GLHO finali degli alunni disabili neo-iscritti
- presa visione della scheda dell'alunno, del Piano Educativo Individualizzato (PEI), del PDP e delle relazioni dei consigli di classe sull'individuazione dei BES e sulle strategie utilizzate
- presentazione al CdC di settembre degli alunni con bes iscritti al primo anno
- momenti di confronto e scambio tra soggetti istituzionali (gruppo di lavoro interdisciplinare, dirigenti, coordinatori ed insegnanti) sul percorso evolutivo dell'alunno con BES

orientamento in uscita

- incontri con Esperti del mondo del lavoro
- visite aziendali
- alternanze Scuola-Lavoro e Scuola-Centro
- tirocini estivi

Approvato dal Collegio docenti in data 16 giugno 2018

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**